



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**PREFETTURA**  
**E**  
**COMUNE DI GROSSETO**  
**PER LA GESTIONE DEL SISTEMA**  
**COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA**

*Grosseto, 15 novembre 2018*



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

## INTRODUZIONE

### **Premesso che:**

1. il Comune di Grosseto, in seguito alla positiva esperienza maturata nell'anno 2003 con la realizzazione del progetto di videosorveglianza ambientale, ha avviato un programma per la progressiva implementazione del numero di telecamere presenti sul territorio comunale, integrando i sistemi di telecontrollo ambientale con sistemi di videocontrollo ottimizzati per la rilevazione delle targhe dei veicoli in transito, con successiva interpretazione ed archiviazione del dato, in tal modo sviluppando negli anni un sistema integrato di videosorveglianza al fine di adeguarlo alle esigenze del territorio e rispondere in modo sempre più funzionale ed efficace alle necessità delle Forze di Polizia;
2. i progetti più recenti relativi allo sviluppo del sistema comunale di videosorveglianza sono stati esaminati ed approvati dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto da S.E. il Prefetto di Grosseto;
3. detto sistema è quindi stato concepito e realizzato per essere utilizzato in maniera congiunta tra i vari Corpi di Polizia nello spirito della collaborazione sancita dalle intese istituzionali in essere tra Comune di Grosseto e Prefettura di Grosseto per lo sviluppo di azioni in materia di sicurezza urbana.

### **Dato atto del fatto che:**

1. lo sviluppo delle progettualità relative ai sistemi di videocontrollo territoriale è stato assegnato ad uno specifico "Tavolo Tecnico", anche col compito di predisporre progetti di ulteriore sviluppo dei sistemi di videosorveglianza, avvalendosi delle progressive evoluzioni tecnologiche del settore, sia attraverso l'ampliamento della rete di telecamere installate dalle Amministrazioni comunali e localizzate, con il contributo delle Forze di Polizia, nei punti sensibili dei territori, sia attraverso la sempre più ampia diffusione dei dispositivi di videosorveglianza presso esercizi commerciali ed esercizi pubblici;
2. in data 23 aprile 2018, il Prefetto ed il Sindaco di Grosseto hanno sottoscritto il Patto per l'attuazione della sicurezza urbana, prevedendo tra l'altro la possibilità di installare sistemi di videosorveglianza che, coordinati con altre forme di prevenzione, possono contribuire efficacemente al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

3. le Linee Guida per l'attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 26 luglio 2018 di cui all'art. 5 del D. L. 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", richiamate con circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n.11001\123\111(3) Uff. II Ord. e Sic. Pubbl. del 7 agosto 2018;
4. i sistemi di videosorveglianza rappresentano uno strumento a supporto delle Forze di Polizia in conformità a quanto previsto dallo stesso Patto per l'attuazione della sicurezza urbana;
5. in data odierna è stato sottoscritto tra Prefettura e Comune di Grosseto il "PATTO PER GROSSETO SICURA" al fine di delineare ed implementare azioni comuni per la tutela della sicurezza urbana.

**Richiamati:**

1. il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni;
2. la Legge Regionale Toscana n. 38 in data 16 agosto 2001, recante "Interventi a favore delle politiche locali per la sicurezza";
3. il "Provvedimento in materia di videosorveglianza" dell' Autorità Garante per la protezione dei dati personali, emanato l' 8 aprile 2010;
4. le circolari del Capo della Polizia n. 558/A/421.2/70/456 dell'8 febbraio 2005 e avente ad oggetto "Sistemi di videosorveglianza. Definizione di linee guida in materia" e n. 558/A4212/70/195960 del 6 agosto 2010 avente ad oggetto "Sistemi di videosorveglianza";
5. il "Regolamento comunale sulla videosorveglianza", approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 145 del 23/12/2008, al quale si rinvia per quanto non espressamente contemplato nel presente documento;
6. la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 2 marzo 2012, con la quale sono state impartite ulteriori istruzioni in materia, con particolare riferimento alla definizione di una "Piattaforma della videosorveglianza integrata";
7. la Deliberazione G.C. n.220 del 15/05/2012 avente ad oggetto: "Sistemi di videosorveglianza urbana – Definizione competenze amministrative e tecniche";
8. la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 30 aprile 2015.



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

Il Comune di Grosseto e la Prefettura di Grosseto sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa relativo all'utilizzo congiunto tra le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale di Grosseto del sistema di videosorveglianza comunale, al fine di conseguire una crescente efficace sinergia tra le Forze di Polizia statuali e la Polizia Municipale di Grosseto, nell'azione di controllo del territorio, per la realizzazione delle finalità di seguito indicate.

### **FINALITÀ**

1. Finalità del cennato sistema di videosorveglianza sono:
  - a. prevenzione dei fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere a sorveglianza di aree pubbliche è in grado di esercitare;
  - b. agevolazione nella repressione dei fatti criminosi, laddove commessi nelle zone controllate dalle telecamere, attraverso il ricorso alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire;
  - c. sorveglianza in presa diretta delle zone presidiate in quanto interessate da particolari situazioni di criticità, ovvero in quanto interessate da eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica e/o per l'incolumità dei cittadini, *ivi compresi quelli che richiedono interventi di protezione civile*;
  - d. incremento della percezione di sicurezza dei cittadini, anche attraverso una efficace comunicazione al pubblico sulle zone sorvegliate;
  - e. tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché tutela della sicurezza urbana, come previsto dall'articolo 6 della legge 125/2008 e da ultimo definita dal Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 18;
  - f. supporto alle Forze di Polizia e all'Autorità Giudiziaria nelle attività di prevenzione e repressione dei reati e controllo del territorio, nella realizzazione delle previsioni del Protocollo per la Sicurezza sopra richiamato, avente anche l'obiettivo di realizzare un sistema di sicurezza urbana integrato.
2. La disponibilità tempestiva di immagini presso il Comando della Polizia Municipale e delle Sale Operative delle Forze di Polizia dello Stato può costituire, inoltre, un valido strumento di razionalizzazione nell'impiego sul territorio comunale del personale delle suddette Forze di Polizia statuali, nella pianificazione delle attività di controllo del territorio.



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

3. L'archivio dei dati registrati alimenta, infine, per il tempo di conservazione successivamente stabilito, un patrimonio informativo per le finalità di polizia giudiziaria, con eventuale informativa nei confronti dell' Autorità Giudiziaria competente a procedere in caso di rilevata commissione di reati.
4. Il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'impianto di videosorveglianza attivato nel territorio del Comune di Grosseto, gestito dal Comune di Grosseto e collegato alle Centrali Operative della Polizia Municipale, della Polizia di Stato, del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, viene effettuato nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e garantisce, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.
5. Pur sussistendo le finalità di sicurezza riconducibili all'art. 53 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, che esimano il Titolare dall'obbligo dell'informazione preventiva, il Comune di Grosseto, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 13 del citato Decreto Legislativo e compatibilmente con le esigenze di efficacia del sistema, si impegna ad affiggere, ove non ostino in concreto specifiche ragioni di tutela e sicurezza pubblica o di prevenzione, accertamento o repressione di reati, un'adeguata segnaletica permanente, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere.
6. Posto che il sistema può essere implementato o semplicemente impiegato per sperimentazioni realizzate attraverso *software* di videosorveglianza intelligente, tali sperimentazioni saranno oggetto di valutazioni specifiche in ordine a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati e gestite separatamente nel rispetto della medesima.

### **CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA**

Il sistema di videosorveglianza è costituito da telecamere di tipo fisso e/o brandeggiabile, adatte alla videosorveglianza di spazi pubblici, connesse in apposita rete ed atte a trasmettere immagini visionabili da centri di controllo allocati presso la Centrale Operativa della Polizia Municipale, nonché presso le Sale Operative della Questura, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

Le telecamere sono attive h24 e trasmettono i dati ad un centro di gestione che registra e conserva per 7 giorni le immagini registrate, con cancellazione automatica alla scadenza del predetto periodo, fatti salvi i casi in cui ne è consentita l'ulteriore conservazione.

Al fine di garantire una tempestiva ed efficace risposta delle Forze di Polizia, a fronte di situazioni emergenti, i collegamenti con le sale o le centrali operative saranno delineati, indipendentemente dalle tecnologie applicate, in considerazione dell'articolazione organizzativa e funzionale delle Forze di Polizia, necessariamente dimensionata sulle risorse disponibili e sulle complessive esigenze di sicurezza del territorio.

La diretta visualizzazione di immagini rilevate dai sistemi di videosorveglianza nelle sale o centrali operative può essere mantenuta nei soli casi, rigorosamente limitati, di obiettivi istituzionali particolarmente sensibili, che fanno parte di una configurazione sistemica dei mezzi di allarme e di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Salvo che per gli obiettivi istituzionali o di interesse strategico per la sicurezza primaria, l'attività di gestione e di controllo degli apparati di videosorveglianza deve essere effettuata dalle Polizie locali o dagli Istituti di Vigilanza privata.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI**

1. L'attività di videosorveglianza raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità come sopra individuate, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa saranno quindi stabilite in modo conseguente, secondo le indicazioni che emergeranno in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.
2. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'articolo 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e nell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento", per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti del Comune, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

3. L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali assoggettate alla normativa vigente in materia di "Privacy" con apposita regolamentazione.

### **TITOLARE**

Il Sindaco del Comune di Grosseto è il titolare del trattamento dei dati personali.

Esso adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Esso si impegna inoltre a disciplinare, con apposito Regolamento, i profili attinenti alla gestione del sistema, al rilascio degli accrediti per gli accessi, sia per il personale di servizio della Polizia Municipale che per i tecnici addetti alla manutenzione del sistema, individuando – se ritenuto opportuno - diversi livelli di accesso in corrispondenza delle diverse specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, determinando anche soluzioni tecniche per la registrazione degli accessi, in relazione all'autore dell'accesso, alla causale dello stesso e ad ogni altro aspetto di cui si ritiene necessario conservare memoria.

Il predetto Regolamento disciplina altresì i profili attinenti le modalità di accesso alla Sala di controllo e la nomina degli incaricati per la gestione dell'impianto di videosorveglianza, le modalità di raccolta, trattamento e conservazione dei dati per il tempo consentito, gli obblighi degli operatori. Il Questore e i Comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza designano per la richiesta di rilascio degli accrediti di accesso al sistema, gli operatori che per le funzioni assegnate, esperienza, stato di servizio e specifiche attitudini offrono le maggiori garanzie per affidabilità e riservatezza, eventualmente individuando diversi livelli di accesso in relazione alle specifiche mansioni rispettivamente svolte dagli operatori designati.

### **RESPONSABILE**

1. Il Comandante della Polizia Locale in servizio, o altra persona individuata dal Sindaco, domiciliati in ragione delle funzioni svolte in Grosseto presso il Comando della Polizia Municipale, è individuato, previa nomina da effettuare con apposito decreto del Sindaco, quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati.



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

2. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
3. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
4. Il responsabile custodisce le chiavi degli armadi per la eventuale conservazione dei supporti informatici/digitali, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

### **INCARICATI**

1. Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile e comunque in conformità alle specifiche credenziali di autorizzazione all'accesso.
2. Con l'atto di nomina del Titolare e/o del Responsabile, ai singoli incaricati viene assegnata una propria *password* di accesso al sistema e gli vengono affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.
3. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Protocollo.

### **ACCESSO AL SISTEMA**

L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al titolare, al responsabile ed agli incaricati come sopra individuati.

### **ACCERTAMENTI DI ILLECITI ED INDAGINI GIUDIZIARIE O DI POLIZIA**

1. In caso di rilevazioni di immagini di fatti concernenti ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della pubblica sicurezza, della tutela ambientale o del patrimonio pubblico, l'incaricato o il Responsabile provvederà a darne comunicazione senza ritardo all'Autorità competente, provvedendo, nel contempo, alla conservazione delle immagini su appositi supporti.
2. Alle immagini raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere, per l'espletamento delle relative indagini, solo gli appartenenti all'Amministrazione Giudiziaria, le persone da essi espressamente autorizzate e gli organi di Polizia.



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

### **INFORMAZIONI RESE AL MOMENTO DELLA RACCOLTA**

Il Comune di Grosseto, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura: "Comune di Grosseto - Area videosorvegliata".

Il cartello deve avere un formato ed un posizionamento tali da essere chiaramente visibile all'utenza e deve altresì inglobare il simbolo della telecamera.

Il Comune di Grosseto si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, con un anticipo di giorni dieci, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

### **SICUREZZA DEI DATI**

I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, individuate con documentazione tecnica rilasciata dalla ditta installatrice, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito ovvero non conforme alle finalità della raccolta.

I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi presso il Comando di Polizia Locale in un ambiente, ubicato all'interno del Comando e non accessibile al pubblico, cui possono avere accesso esclusivamente il Responsabile e gli incaricati del trattamento dei dati. Non possono accedervi altre persone se non accompagnate da soggetti autorizzati.

### **GRUPPO TECNICO INTERISTITUZIONALE**

E' istituito un Gruppo Tecnico, presieduto da un dirigente designato dal Prefetto, di cui fanno parte rappresentanti della Questura, del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché della Polizia Municipale di Grosseto, col compito di:

- effettuare un monitoraggio periodico sull'efficacia ed utilità del sistema;
- proporre, per le valutazioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ipotesi di implementazione ed ottimizzazione del sistema;



*Prefettura di Grosseto*



Comune di Grosseto

- esaminare congiuntamente ogni eventuale sopravvenuta problematica, che si ritiene opportuno sottoporre all'attenzione del Prefetto e/o dei Comandanti locali delle Forze di Polizia.

### **PUBBLICAZIONE**

La Prefettura ed il Comune di Grosseto, in conformità con quanto previsto all'art. 7 bis, comma 3, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si impegnano a pubblicare nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale il presente Protocollo, al fine di conferire massima visibilità all'iniziativa in quanto rivolta alla promozione dei valori di legalità e trasparenza.

Grosseto, 15 novembre 2018

f.to

**IL PREFETTO DI GROSSETO**  
*(Cinzia Torracò)*

f.to

**IL SINDACO DI GROSSETO**  
*(Antonfrancesco Vivarelli Colonna)*